

Giuseppe Pestillo, classe 1983, è diplomato attore all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico, Roma, e laureando in Regia del Teatro Musicale al Conservatorio di Frosinone. Dal 2003 studia e approfondisce il Metodo Mimico, ideato dal M° Orazio Costa Giovangigli, con il M° Alessandra Niccolini. Si specializza in Commedia dell'Arte al corso di Alta Formazione Artistica promosso dal Teatro Argentina di Roma nel 2011. Aggiunge alla sua formazione, in Spagna e negli Stati Uniti, studi relativi alla recitazione nel settore dell'audiovisivo.

È attore professionista dal 2005. Tra le numerose esperienze lavorative si evidenziano: la partecipazione al 53° Festival di Spoleto come protagonista delle commedie *LE CONQUISTE DI NORMAN* trilogia di Alan Ayckbourn; l'interpretazione nel film *DUE VITE PER CASO* di Alessandro Aronadio, presentato al Festival Internazionale del Cinema di Berlino nel 2010; e gli ultimi lavori televisivi di produzione RAI: *FIGLI DEL DESTINO* regia di Francesco Miccichè e Marco Spagnoli, e, *I BASTARDI DI PIZZOFALCONE* 3° stagione, regia di Monica Vullo. Come regista cura negli ultimi anni i seguenti progetti: *THE FAIRY QUEEN* di Henry Purcell, per Le Giornate FAI (Fondo Ambiente Italiano) al Parco Villa Gregoriana di Tivoli; *L'INCORONAZIONE DI POPPEA* di Claudio Monteverdi, per il Festival Internazionale di Musica Barocca della città di Faro (Portogallo); *LA BOHÈME* di Giacomo Puccini per il Conservatorio Licinio Refice.

Nel 2017 il suo progetto WHO'S THERE? SHAKESPEARE FESTIVAL è selezionato e pubblicato nella sezione teatro del volume 100 STORIE DI CREATIVITÀ 2017. Iniziativa promossa da Lazio Creativo: programma della Regione Lazio a sostegno della creatività. È ideatore e promotore di vari progetti culturali, tra questi: il centro di attività BELTEMPO CASA DELLE ARTI; la rassegna teatrale TEATRO MAESTRO; il ciclo di conferenze su la nuova drammaturgia italiana IL GIOVANE TEATRO ITALIANO; la prima edizione del FONDI JAZZ FESTIVAL; il festival estivo di arti sceniche IN ARTE SIGNOR PI GRECO.



SANTUARIO
MARIA SS. MA DEL COLLE
BASILICA PONTIFICIA

WWW.MADONNADELCOLLE.IT
INFO@MADONNADELCOLLE.IT

150° Manzoni

*A noi è sacro
il nome di Maria*

1873
2023

CONCERTO PER VOCE e PIANOFORTE

ENRICA MACARO
Soprano

GIAN FRANCESCO AMOROSO
Pianoforte

GIUSEPPE PESTILLO
Voce recitante

Lecture da I Promessi Sposi e Inni Sacri

05
Gennaio
2024

ORE 18:30

LENOLA, Basilica Santuario del Colle



INSIEME DAL 1996
25
DE SANTIS
ASSICURAZIONI
Fondi@Cattolica.it

bp
BANCA
popolare
di Fondi

PROGRAMMA

Alessandro Manzoni (1785-1873)

I Promessi Sposi, cap. XXI, Il voto alla Madonna

*** ** * ** *

Giuseppe Verdi (1813-1901)

Salve Maria da "I Lombardi alla prima Crociata"

La Vergine degli Angeli da "La Forza del Destino"

Ave Maria da "Otello"

V. Bellini - F. Chopin

Casta diva

Giuseppe Verdi

Caro nome da "Rigoletto"

Addio del passato da "La Traviata"

Pietro Mascagni (1863-1945)

Ave Maria

*** ** * ** *

Alessandro Manzoni

Il Natale

*** ** * ** *

Franz Schubert (1797-1828)

Mille Cherubini in coro

Leone Sinigaglia (1868-1944)

Gesù bambino è nato

Adolphe Adam (1803-1856)

Cantique de Noël

*** ** * ** *

Alessandro Manzoni

I Promessi Sposi, cap. XXXVI, Il nome e il voto

Enrica Macaro, soprano, intraprende giovanissima gli studi musicali in flauto traverso e canto lirico.

Si diploma in canto lirico presso il conservatorio Ottorino Respighi di Latina dove successivamente consegue col massimo dei voti e la lode la laurea in Didattica della musica e del canto.

Studia Musicologia e beni musicali presso l'Università degli Studi di Milano, città in cui frequenta in qualità di corista alcune formazioni corali.

La sua natura di soprano lirico leggero la porta ad affrontare il repertorio belcantistico italiano con particolare predilezione per Bellini, Donizetti e Verdi.

Il suo repertorio spazia dal melodramma alla cameristica, dalla musica sacra alle romanze napoletane.

All'attività concertistica affianca con viva passione quella didattica collaborando con diverse istituzioni milanesi.

Recentemente si è esibita a Piacenza nell'ambito della rassegna "Verdi e la pianuraccia" in un programma interamente dedicato alle musiche del Cigno di Busseto.

Gian Francesco Amoroso si è diplomato in pianoforte, clavicembalo, tastiere storiche e direzione d'orchestra.

Si è perfezionato in liederistica all'Accademia Mozarteum di Salisburgo e parallelamente si è laureato in Musicologia e drammaturgia musicale presso l'Università degli Studi di Milano.

Svolge un'interessante attività concertistica in Italia e all'estero (Austria, Svizzera, Montenegro, Bulgaria).

Ha inciso per l'etichetta Level49 un disco dedicato al Centenario della nascita di Maria Callas; per la Tactus ha registrato un CD dedicato alle liriche da camera di Vittore Veneziani; un CD per la Da Vinci Classics sul repertorio vocale da camera americano e un CD per la Kicco Music sul repertorio italiano del primo Novecento.

Ha pubblicato un metodo per pianoforte in due volumi per la casa editrice Ricordi; per Piacenza Arte una biografia del basso-baritono piacentino Cesare Melzi (1833-1904) e per la casa editrice Sillabe una silloge di Studi inediti per pianoforte di Emmanuele Borgatta (1809-1883) e un Quartetto, anche'esso inedito, di Antonio Bonazzi (1754-1802).

È impegnato anche sul versante didattico e delle divulgazione musicale, scrive per le riviste La Scala, L'Opera e Le Salon Musical, tiene corsi e conferenze di carattere musicale ed è docente di Teoria Musicale e pianista collaboratore presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza.